

PROLOGO

I legami storici e i rapporti culturali, accademici, commerciali, politici e affettivi, che hanno unito nei secoli passati la Catalogna alla Sardegna e che sono tuttora molto forti, sono ben noti. E sono reciproci: abbiamo condiviso un lungo periodo storico e più recentemente – ora soprattutto – noi catalani siamo molto attratti da questo piccolo continente – o grande isola – la Sardegna, che è nel bel mezzo del Mediterraneo, e soprattutto siamo legati ad Alghero, la città catalana d'Italia.

I Sardi anche (e specialmente gli algheresi) si sentono ugualmente attratti dalla Catalogna e contribuiscono alla gran massa di visitatori che riempiono le strade e i musei di Barcellona e delle altre città e villaggi del Principato. Vengono per insegnare o seguire corsi accademici, così come i nostri studenti e i nostri docenti conoscono bene le aule universitarie di Sassari e di Cagliari. Oppure si immergono nei fondi documentari degli archivi catalani, aragonesi, sardi, ecc., per trarre pagine ancora poco conosciute di quella storia comune, che ad ogni passo è più studiata e si mostra sempre più ricca e variegata. Pagine come quelle che sono state raccolte in questo volume che l'Institut d'Estudis Catalans ha il piacere di pubblicare.

L'IEC, in diverse occasioni, ha accolto giornate accademiche durante le quali studiosi sardi e catalani si sono confrontati su questioni di ambito scientifico e umanistico. Ha avuto ed ha tra i propri accademici esponenti sardi (algheresi soprattutto) ed un nutrito gruppo di accademici catalani sono docenti o consulenti presso le Università sarde. Non deve quindi apparire strano che l'allora presidente dell'Institut, Salvador Giner, abbia fatta propria la proposta avanzata, ormai alcuni anni fa, dal prof. Luca Codignola Bo, allora direttore dell'Istituto di storia dell'Europa mediterranea, ISEM, e della dott.ssa Anna Maria Oliva, ricercatrice dello stesso istituto del Consiglio Nazionale delle Ricerche italiano, di pubblicare il volume *Sardegna catalana*, a cura delle professoresse Anna Maria Oliva e Olivetta Schena, dell'Università di Cagliari. La proposta di pubblicazione nelle collane dell'IEC era stata fatta, ormai cinque anni fa, da Josep Perarnau, membro emerito dell'Institut catalano. L'impegno dell'allora presidente Giner e dell'allora vicepresidente Mariàngela Vilallonga lo hanno reso possibile.

Questa è l'opera che ora abbiamo tra le mani e che non ritengo di dover presentare perché la *Premessa* delle curatrici lo fa molto meglio di quanto potrei farlo io: *loro hanno voce in capitolo*. Infine desidero soltanto esprimere l'auspicio che la collaborazione tra l'IEC e l'ISEM, che viene ora formalizzata con questa pubblicazione storiografica, possa in futuro concretizzarsi in altre iniziative che favoriscano una più approfondita conoscenza della nostra storia comune.

Joandomènec Ros
Presidente dell'Institut de Estudis Catalans
Barcellona, giugno 2014